



COMUNE DI
PAVA



COMPENSIVO
DI CORSO
CAVOUR



COMPENSIVO
DI VIA ANGELINI

ACCORDO TRA IL COMUNE DI PAVIA E LE DIRIGENZE SCOLASTICHE DEGLI ISTITUTI COMPENSIVI CITTADINI IN MERITO ALLA ISCRIZIONE ALLE SCUOLE D'INFANZIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Il Settore Istruzione del Comune di Pavia e le Dirigenze degli Istituti Compensivi cittadini concordano le seguenti modalità di iscrizione alle scuole d'infanzia pubbliche site nel comune di Pavia per l'anno scolastico 2018/2019.

Il sistema scuole d'infanzia pubbliche a Pavia

Ai sensi dell'art. 1 della legge 62/2000 la scuola dell'infanzia pubblica comunale e statale a Pavia si propone alla città come un sistema integrato per garantire a tutti i bambini un'accoglienza curata e competente.

- ✓ Le iscrizioni e le graduatorie d'ammissione alle scuole dell'infanzia pubbliche dei bambini **residenti a Pavia e che abbiano compiuto i tre anni entro il 31 gennaio 2019** avvengono con un'unica procedura per tutti gli istituti cittadini, statali e comunali, con l'intento di rendere più efficiente il sistema di attribuzione dei posti pubblici disponibili e facilitare le famiglie residenti a Pavia che avranno per la presentazione della domanda di ammissione un unico interlocutore.
- ✓ La procedura unica consente l'assegnazione dei posti pubblici disponibili assecondando le richieste dei genitori che possono esprimere sino a 4 preferenze di scuola. In questo modo tutte le domande di ammissione alla scuola d'infanzia pubblica potranno trovare accoglienza se non nella scuola di prima scelta, nelle scuole comunque segnalate in domanda.
- ✓ La procedura **non riguarderà** le domande per bambini **non residenti** e per bambini **anticipatori che compiano i tre anni dopo il 31 gennaio 2019 ed entro il 30 aprile 2019**. Queste infatti verranno recepite in cartaceo dai singoli Istituti Compensivi esclusivamente per le scuole di propria competenza e con propria modulistica.
- ✓ Le segreterie degli Istituti Compensivi trasmetteranno gli elenchi delle domande di non residenti ed anticipatori oltre il 31 gennaio al Comune di Pavia che si impegna a segnalare eventuali doppie iscrizioni favorendo la circolazione delle informazioni tra gli Istituti scolastici cittadini.

Chi si può iscrivere

- ✓ Possono essere iscritti al primo anno delle scuole dell'infanzia i bambini che compiano 3 anni entro il 31 Dicembre 2018, **residenti (la residenza riguarda il bambino ed almeno un genitore)**, o con richiesta di residenza presentata, unitamente ad almeno 1 genitore, nel Comune di Pavia nel termine stabilito per le iscrizioni. Vengono accolte come residenti anche le domande presentate da nuclei familiari residenti in altri comuni al di fuori del territorio provinciale domiciliati a Pavia per motivi di lavoro o di studio temporanei (incarichi annuali, trasferimenti provvisori, frequenza obbligatoria di corsi o altri motivi documentati) che documentino la loro situazione (contratto di affitto, contratto di lavoro, altri documenti formali) e le domande di famiglie non residenti che trasferiranno la propria residenza entro il 1/09/2018 essendo impossibilitate per motivi documentati ad effettuarla entro i termini del bando di iscrizione (il diritto al posto in graduatoria come residenti in questo caso decade se non viene presentata istanza di residenza nel comune di Pavia entro il termine stabilito). Verranno infine considerati residenti i bambini ospitati, con o senza genitore, presso una Comunità di accoglienza situata a Pavia (la domanda va integrata da breve relazione del referente della Comunità).

- ✓ Possono presentare domanda di iscrizione anche i bambini nati nel mese di gennaio 2016, che, in presenza di posti disponibili, verranno ammessi solo dopo l'esaurimento delle graduatorie dei nati nell'anno 2015.
- ✓ I bambini nati tra febbraio ed aprile 2016, verranno accolti dalle sole scuole d'infanzia statali (e non dalle scuole comunali) solo in presenza di posti disponibili definiti in base alla programmazione di ciascun Istituto Comprensivo, una volta esaurite tutte le graduatorie relative sia ai bambini residenti (riferite sia a domande presentate a termine che a domande presentate fuori termine entro la scadenza del 30/04/2018) che ai bambini non residenti. Queste domande di iscrizione vengono accolte direttamente dagli istituti Comprensivi in cartaceo con propria modulistica e non vengono inserite in procedura.
- ✓ Possono presentare domanda anche le famiglie di bambini che **non sono residenti** nel Comune di Pavia ma solo per le scuole d'infanzia statali. L'ammissione in questo caso sarà disposta sulla base dei posti che saranno disponibili solo dopo aver esaurito la graduatoria delle domande delle famiglie residenti presentate entro il termine del 30 aprile 2018 (quindi esaurite le graduatorie delle domande presentate entro i termini del bando e delle domande fuori termine). Queste domande di iscrizione vengono accolte direttamente dagli istituti Comprensivi in cartaceo con propria modulistica e non vengono inserite in procedura.
- ✓ Per i soli bambini residenti e che compiano i tre anni entro il 31 gennaio 2019, per concorrere alle graduatorie occorre presentare domanda via INTERNET all'indirizzo www.comune.pv.it entro i termini previsti annualmente dal MIUR utilizzando in autonomia la procedura on line o fruendo della modalità di compilazione on line assistita presso il Settore Istruzione del Comune di Pavia o presso le Segreterie degli Istituti Comprensivi di pertinenza della scuola statale preferita come prima scelta, usufruendo dell'assistenza alla compilazione su appuntamento.
- ✓ Si precisa che non è possibile presentare due o più domande di iscrizione per lo stesso bambino pena l'annullamento della domanda stessa.
- ✓ Qualsiasi variazione alla domanda presentata, ivi comprese le preferenze espresse e il loro ordine, potrà essere apportata, una sola volta ed esclusivamente in forma scritta, presso gli uffici del Settore Istruzione, entro il termine che sarà stabilito dall'Ufficio per la verifica dei punteggi assegnati e comunicato per lettera come meglio precisato al paragrafo "Ricorsi".

Come ci si iscrive.

- ✓ Come già anticipato, i bambini residenti che compiano tre anni entro il 31 gennaio 2019 vengono iscritti con procedura on line. Per chi avesse difficoltà a presentare domanda con questa modalità, è prevista un'iscrizione assistita che può essere effettuata presso gli uffici del Settore Istruzione o presso le segreterie degli Istituti Comprensivi di pertinenza della scuola statale preferita come prima scelta, in giornate ed orari dedicati e su prenotazione.
- ✓ Per i non residenti ed i bambini anticipatori che compiano i tre anni oltre il 31 gennaio 2019 è invece prevista una domanda in cartaceo che va presentata esclusivamente presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo della scuola d'infanzia statale scelta. Queste domande non rientrano in procedura e sono gestite direttamente ed autonomamente dagli istituti Comprensivi con propria modulistica.

Dimensioni organizzative

- ✓ Le informazioni relative all'orario di funzionamento della scuola verranno presentate nel *Vademecum informativo* per le famiglie.
- ✓ In alcune scuole è attivo un servizio di prolungamento d'orario. Il prolungamento d'orario potrà essere richiesto, in caso di ammissione in una scuola che offre questo servizio, dopo la comunicazione dell'ammissione, presso il Settore Istruzione per le scuole comunali e presso le segreterie degli Istituti Comprensivi cittadini per le scuole d'infanzia statali, entro il 30 giugno 2018.
- ✓ Nelle scuole comunali il prolungamento d'orario ha un costo mensile fisso, indipendente dai giorni di frequenza.
- ✓ E' previsto il pagamento di una tassa d'iscrizione per la scuola d'infanzia comunale che viene versato una volta ricevuta la conferma di ammissione.
- ✓ E' inoltre a pagamento il servizio di refezione scolastica.
- ✓ In allegato al *vademecum per le famiglie* vengono presentate le tabelle con tutte le tariffe.

La scelta della scuola per le domande che si effettuano con procedura

- ✓ Per le domande che si effettuano con procedura on line (bambini residenti che compiano tre anni entro il 31 gennaio 2019) si possono indicare fino ad un massimo di 4 scuole, graduandole in ordine di preferenza. Nelle scelte potranno essere comprese non più di: 2 scuole comunali e 2 scuole statali.
- ✓ L'utente, nel caso il punteggio assegnato permetta l'ammissione a più scuole, sarà iscritto a quella per la quale abbia indicato la preferenza prioritaria decadendo, nel contempo, dalle altre scelte.
- ✓ La scelta delle Scuole è responsabilità esclusiva del richiedente.
- ✓ Le preferenze espresse e il loro ordine sono modificabili, da parte dei richiedenti, soltanto 1 volta, entro il termine previsto per i ricorsi.
- ✓ L'ammissione ad una qualsiasi scuola implica il diritto alla prosecuzione della frequenza negli anni successivi al primo, fino al completamento del ciclo, senza che sia necessario presentare nuova domanda.
- ✓ La rinuncia all'ammissione in una qualsiasi delle scuole scelte – sia in caso di prima assegnazione (cioè da graduatoria iniziale), che di assegnazione successiva alla pubblicazione delle graduatorie (cioè a seguito di chiamata dalla lista d'attesa) - implica la rinuncia al servizio e la cancellazione da tutte le liste d'attesa.
- ✓ Non è possibile presentare domanda di inserimento a una scuola diversa da quella a cui si risulta assegnati per tutto l'anno scolastico 2018/2019 anche qualora i bambini non abbiano iniziato la frequenza del servizio, vale a dire che non sono ammessi trasferimenti in corso d'anno.
- ✓ Le domande NON inserite in procedura ed accolte in cartaceo esclusivamente dalle segreterie degli Istituti Comprensivi (per non residenti e anticipatori che compiano i tre anni dopo il 31 gennaio 2018 ed entro il 30 Aprile 2018) avranno una sola scelta di sede e non saranno gestite in rete dal programma. Concluso il bando di iscrizione, le segreterie degli Istituti Comprensivi trasmetteranno gli elenchi delle domande di non residenti ed anticipatori oltre il 31 gennaio al Comune di Pavia che si impegna a segnalare eventuali doppie iscrizioni favorendo la circolazione delle informazioni tra gli Istituti scolastici cittadini.

Rinuncia della scuola assegnata

- ✓ Entro 20 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie viene definito dalla Dirigenza del Settore istruzione e dalle Dirigenze scolastiche cittadine ciascuno per le scuole di propria competenza l'elenco degli utenti ammessi ad ogni scuola d'infanzia.
- ✓ Gli utenti che intendano rinunciare alla scuola assegnata alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi, devono farlo per iscritto al Settore Istruzione (per le scuole d'infanzia comunali) o alle Segreterie degli Istituti Comprensivi di riferimento (per le scuole d'infanzia statali). I richiedenti in lista d'attesa che, anche in corso d'anno, vengano interpellati per sostituire un posto resosi disponibile, avranno tre giorni di tempo per accettare o rifiutare il posto loro offerto, decorso inutilmente il quale, l'Ufficio cancellerà il nominativo del richiedente dalle liste di attesa e procederà contattando il successivo nell'ordine della graduatoria.

Richieste di trasferimento

- ✓ Nel periodo di presentazione delle domande d'ammissione (gennaio 2018 –febbraio 2018) gli utenti interessati, già ammessi in anni precedenti (nati 2014 e 2013), possono presentare domanda di trasferimento ad altra scuola d'infanzia, per l'anno scolastico 2018/19. Queste concorreranno ai posti eventualmente resisi disponibili al pari delle nuove domande di iscrizione. Le richieste di trasferimento non soddisfatte entro il 1° di settembre 2018 verranno automaticamente cassate ed il bambino continuerà la frequenza nella scuola già frequentata nell'anno scolastico precedente. Non sono ammessi trasferimenti in corso d'anno scolastico.
- ✓ Ad anno scolastico iniziato, tuttavia, le Dirigenze statali e comunale, di comune accordo potranno accordare trasferimenti da una scuola dell'infanzia pubblica all'altra solo per gravi e motivate esigenze, onde ledere il meno possibile la continuità didattica e l'omogeneità delle sezioni.

Domande fuori termine

- ✓ Le nuove domande di iscrizione di residenti che compiano tre anni entro il 31 gennaio 2019 "oltre i termini", ovvero pervenute successivamente alla chiusura del bando, ma entro il 30/04/2018, verranno inserite in procedura ed andranno a definire una nuova graduatoria

formata in funzione dei criteri generali di ammissione. Da tale graduatoria si attingerà in presenza di posti disponibili, esauriti i richiedenti residenti che hanno presentato domanda entro i termini del bando.

- ✓ Per le domande presentate successivamente alla data del 30/04/2018, che verranno accolte dalle singole segreterie scolastiche e non più inserite in graduatoria, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione.
- ✓ Le richieste di trasferimento presentate successivamente al termine delle iscrizioni, ma entro il 30 aprile 2018, saranno invece accettate solo se supportate da gravi motivazioni e verranno inserite in graduatoria insieme alle nuove domande di ammissione presentate fuori termine. Per le richieste di trasferimento e le nuove domande di ammissione al servizio, presentate oltre il 30/04/2018, sarà invece utilizzato l'ordine cronologico di presentazione.

Mancata frequenza degli ammessi.

- ✓ Per i bambini ammessi per i quali si rilevasse una frequenza fortemente irregolare o un'assenza prolungata superiore al mese, non motivate adeguatamente per iscritto, si potrà procedere alla loro dimissione d'ufficio secondo le modalità previste dalle norme regolative di ciascun Istituto Comprensivo statale e del Servizio Scuole d'infanzia comunali per quanto di competenza.

Graduatorie e liste d'attesa delle domande in procedura

- ✓ Per ogni scuola si provvederà a formare un elenco di bambini richiedenti ordinati in funzione del punteggio assegnato, in ordine decrescente (**graduatoria delle domande d'ammissione**). I bambini saranno ammessi fino al completamento dei posti disponibili (**graduatoria degli ammessi**).
- ✓ La procedura produrrà la graduatoria delle domande d'ammissione che verranno pubblicate entro un lasso di tempo –circa 20-30 giorni- che sarà definito in base alle verifiche tecniche che si renderanno necessarie anche a seguito del controllo da parte delle famiglie del punteggio loro assegnato ed agli eventuali ricorsi presentati.
- ✓ Le graduatorie degli ammessi verranno approvate dagli organismi competenti di ciascun Istituto Comprensivo statale e dal Comune di Pavia, ciascuno per le scuole di propria competenza.
- ✓ Ogni scuola avrà poi una **lista d'attesa** composta dai richiedenti quella scuola non assegnati ad alcuna scuola scelta; i bambini vi compariranno sempre ordinati in funzione del punteggio, in ordine decrescente. Dalla lista d'attesa si attingerà per l'assegnazione di bambini su posti che si rendessero successivamente disponibili.
- ✓ La disponibilità dei posti sarà definita in base alla disponibilità delle strutture, alle dotazioni d'organico, al PTOF della scuola, compatibilmente con le risorse di personale e le disponibilità di bilancio.

Priorità d'accesso

- ✓ Nelle scuole statali sarà data priorità d'accesso ai bambini nati nel 2013 ed a seguire nel 2014. Seguiranno i bambini nati nel 2015 secondo la graduatoria per punteggio attribuendo i posti disponibili.
- ✓ Nelle scuole d'infanzia comunali saranno accolti i bambini nati nel 2015, nel 2014 e nel 2013 seguendo le graduatorie per punteggio ed attribuendo i posti disponibili definiti sulla base del progetto pedagogico ed organizzativo del servizio.
- ✓ In caso di parità fra due o più richiedenti si procederà assegnando priorità nell'accesso al bambino che abbia *età maggiore*. *In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio*.
- ✓ All'atto della formazione delle graduatorie, ogni richiedente viene inserito negli elenchi delle scuole scelte secondo il punteggio risultante dalla applicazione dei criteri attributivi indicati nel presente atto. In caso di ammissione in una delle scuole indicate, il richiedente decade automaticamente dagli elenchi delle altre scelte. In caso di non ammissione comparirà nelle liste di attesa di ogni struttura scelta.
- ✓ Al fine della valutazione del punteggio, per requisiti necessari alla formazione delle graduatorie si intendono quelli posseduti all'atto di presentazione della domanda, ovvero acquisiti entro il termine ultimo per la presentazione di eventuali ricorsi. Tali requisiti dovranno essere dichiarati dal richiedente sotto la propria personale responsabilità.
- ✓ Le graduatorie delle domande d'ammissione e le graduatorie degli ammessi vengono verificate e condivise dalle dirigenze scolastiche e dalla dirigenza comunale che si riuniscono per assumere decisioni congiunte in merito.

Graduatorie definitive e ricorsi

- ✓ A ciascun richiedente l'ammissione verrà assegnato un punteggio d'ammissione sulla base dei criteri che verranno precisati nei paragrafi successivi. Inoltre ad ogni richiedente verrà consegnata od inviata copia della sintesi della domanda presentata comprensiva del punteggio e verrà fissato un congruo periodo di tempo per la presentazione di eventuali motivate osservazioni o reclami avverso il punteggio assegnato (ricorsi).
- ✓ I ricorsi potranno vertere su errori materiali nella redazione e nella trascrizione della domanda da parte degli uffici e potranno evidenziare mutamenti di condizioni dal momento di presentazione della domanda. Trascorso il termine stabilito non sarà più possibile modificare la domanda, ivi compresa la scelta della scuola. Qualsiasi segnalazione tardiva, come pure le variazioni intervenute successivamente non verranno prese in considerazione.
- ✓ Conclusa questa fase, verranno stilate le graduatorie definitive. Le stesse saranno esposte presso tutti gli Istituti Comprensivi e presso le scuole comunali per l'infanzia. Saranno inoltre pubblicate sul sito del Comune di Pavia www.comune.pv.it.

Situazioni particolari.

- a) Accoglienza di bambini disabili. L'accoglienza degli alunni disabile è una priorità e ciascuna dirigenza comunale e statale si impegna per le scuole di propria competenza ad adottare le soluzioni più idonee ad accogliere ciascun bambino.
- b) Particolari situazioni di bisogno educativo. Ai fini della permanenza o dell'inserimento in una sezione di scuola d'infanzia di un bambino/a che per età anagrafica dovrebbe frequentare la scuola primaria, si fa riferimento a quanto definito dalle vigenti disposizioni dell'USR. E, solo in casi di straordinaria necessità, si potrà valutare la permanenza di un anno nella scuola d'infanzia oltre i limiti d'età stabiliti. Va comunque acquisito il parere della dirigenza di riferimento del plesso e tutta la documentazione necessaria a sostegno della scelta, predisposta da soggetti competenti (Servizi sociali, NPI, ATS).
Le scelte relative alle situazioni particolari sopra considerate e le eventuali ulteriori segnalazioni di situazioni gravi per disagio sociale, disabilità o altre condizioni che dovessero generare un bisogno speciale di cura e di accoglienza, verranno comunque concordate dalle Dirigenze scolastiche e dalla Dirigenza comunale anche mediante momenti di raccordo e confronto convocati a cadenza regolare.

I criteri per l'assegnazione dei punteggi.

✓ **Provenienza dal nido comunale**

- a) *Se il bambino ha frequentato un asilo nido comunale nelle vicinanzepunti 14*
- b) *Se il bambino ha frequentato un asilo nido comunale adiacente.....punti 20*

Le vicinanze e le adiacenze tra asili nido e scuole d'infanzia sono presentate in tabella all'art. 15

✓ **Fratelli**

In caso di fratelli e sorelle che frequenteranno la scuola dell'infanzia o il nido (*in quanto già frequentanti*) la scuola primaria o la secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2017/2018, si assegnano i seguenti punteggi:

- a) bambini che nell'anno scolastico per il quale è stata presentata la domanda abbiano fratelli o sorelle che frequenteranno la stessa scuola per cui si fa richiesta, scuole dell'infanzia, nidi o scuole primarie e secondarie di primo grado adiacenti

..... punti 20

- b) bambini che nell'anno scolastico per il quale è stata presentata la domanda abbiano fratelli o sorelle che frequenteranno scuole dell'infanzia, nidi o scuole primarie e secondarie di primo grado nelle immediate vicinanze

..... punti 14

L'elenco delle scuole identificate come **adiacenti** o nelle **immediate vicinanze** è definito nell'Accordo tra Comune di Pavia e Direzioni Didattiche all'art. 15.

La frequenza alla prima classe della Scuola Primaria o secondaria di primo grado ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai precedenti punti a) e b) è confermata dalla competente Direzione Didattica.

✓ **Nucleo familiare**

A) n° figli fino a 3 anni (nati dopo il 31/12/2014)

escluso il figlio per il quale si presenta la domanda. Per fratelli gemelli o per fratelli entrambi alla prima iscrizione si veda inoltre il punto E.

1 6

2 10

3 13

oltre 16

- n° figli da 4 ad 8 anni (nati dal 1/1/2010 al 31/12/2014)

1 5

2 8

3 11

oltre 14

- n° figli da 9 a 12 anni: (nati dal 1/1/2006 al 31/12/2009)

1 4

2 6

3 9

oltre 12

- n° figli da 13 a 16 anni (nati dal 1/1/2002 al 31/12/2005)

1..... 3

2..... 4

3..... 7

oltre.....10

B) Bambino per cui si fa domanda;

- invalidità totale 36

(esibizione del documento relativo alla situazione certificata da Istituzione Sanitaria o Assistenza Pubblica; diagnosi funzionale redatta dal servizio di neuropsichiatria territoriale pubblico o accreditato).

- Se disponibile documentazione medico ospedaliera relativa a malattia potenzialmente invalidante.....20

K) padre, madre, fratello o sorella del bambino per cui si fa domanda:

- invalidità dal 33% al 45% 9

- invalidità dal 46% al 66% 15

- invalidità dal 67% al 73%..... 21

- invalidità superiore al 73% 28

- invalidità totale 36

(esibizione del documento relativo alla situazione certificata da Istituzione Sanitaria o Assistenza Pubblica attestante il grado d'invalidità);

C) Altri parenti entro il 3° grado: (nonni, bisnonni, zii riferiti al bambino) completamente impediti fisicamente (invalidità oltre il 73%) purché già anagraficamente conviventi alla data del 1 gennaio 2018 con il nucleo familiare del bambino:

- invalidità superiore al 73%12

- invalidità totale (pari al 100%)17

(esibizione del documento relativo alla situazione certificata da Istituzione Sanitaria o Assistenza Pubblica attestante il grado d'invalidità);

D) Assenza dal nucleo familiare di 1 genitore:

(esibizione del documento, in sede di domanda, che attesta la separazione o il divorzio; sarà considerata sufficiente l'istanza di separazione depositata, con il numero di repertorio, presso il Tribunale).

Nei casi non compresi sotto, i genitori, sono considerati entrambi presenti anche se aventi residenze anagrafiche distinte):

1) separazione o divorzio con affido *condiviso* o *congiunto* del bambino ai due genitori:13

2) separazione o divorzio con affido *esclusivo* del bambino al genitore richiedente:25

3) bambini riconosciuti da un solo genitore o orfani di un genitore:35

Nel caso di cui al punto 1), tutti i punteggi relativi al genitore non convivente, verranno valutati al 50%.

Nei casi 2) e 3) sarà conteggiato il punteggio per la situazione socio – professionale del solo genitore presente.

N.B. In caso di genitore assente dal nucleo familiare perché in stato di reclusione o di ricovero disposto da autorità giudiziaria presso comunità, la situazione dovrà essere trattata come al punto 3). Data la particolarità della condizione, la specifica non verrà riportata in bando ma trattata dall'ufficio a cui viene presentata la domanda che attesterà la situazione anche attivando un confronto con i servizi sociali.

E) Domande per gemelli: 2

(punteggio aggiuntivo a quello del punto **A**)

Il punteggio viene assegnato anche a fratelli iscritti entrambi per la prima volta al servizio.

(punteggio non riconosciuto quando uno dei due fratelli o entrambi siano già iscritti e facciano domanda di trasferimento)

F) Nuova gravidanza: 6

(entro il termine dei “ricorsi”)

N.B. Se è prevista la nascita di gemelli si assegna punteggio doppio.

✓ **Professione dei genitori**

LAVORATORE DIPENDENTE, AUTONOMO, INCARICO ANNUALE, CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO, APPRENDISTATO, DOTTORATO DI RICERCA, BORSISTA, SPECIALIZZANDO: si considerano lavoratori a *tempo indeterminato*. Per incarico annuale si intende quello della durata di almeno 6 mesi all'anno. Si considerano a tempo indeterminato anche gli incarichi a *tempo determinato* e *di collaborazione* con o senza vincolo di subordinazione (es: contratti a progetto, collaborazioni coordinate e continuative...) ma aventi caratteristiche di *continuità* e *rinnovabilità*.

N.B. **I seguenti punteggi si applicano per ciascuno dei due genitori:**

G) Orario settimanale di lavoro: per i lavoratori dipendenti e con contratto di formazione-lavoro si considera l'orario contrattuale.

Meno di 15 ore: 8

Da 15 ore a 29 ore: 12

Da 30 ore a 35 ore: 16

Oltre le 35 ore: 21

L'orario degli insegnanti statali a tempo pieno (18 ore per gli insegnanti di scuola secondaria di I° e II° grado, 24 ore per le insegnanti di scuola primaria) è fissato convenzionalmente in 35 ore (punti 16). In caso di impegno orario di cattedra superiore alle 18/24 ore si assegnerà il punteggio relativo alla fascia “oltre le 35 ore” (punti 21);

H) Lavoratore studente: 3

Saranno considerati solo i corsi di scuola pubblica e privata parificata o pareggiata, sia dell'obbligo che di scuola secondaria di II° grado. Per quanto concerne l'Università, limitatamente alla prima laurea, il punteggio potrà essere attribuito a seguito di superamento di almeno due esami nell'anno accademico 2015/16;

✓ **Disagi lavorativi dei genitori**

I punti I), L), M), N), relativi ai disagi di lavoro, **sono fra loro incompatibili**, cioè, **non si possono sommare** in termini di punteggio. Se una attività presenta più caratteristiche di disagio, si procederà assegnando la caratteristica con il punteggio più alto.

I) Assenza dalla famiglia

Per un periodo complessivo superiore a 6 mesi all'anno 6

Periodi complessivamente compresi tra i 3 e i 6 mesi 4

NB: per periodo complessivo si intende la somma dei giorni di assenza;

L) Pendolarità: distanza chilometrica, di sola andata, fra l'indirizzo del Comune di residenza (Pavia) e l'indirizzo del luogo di lavoro e lavoratori senza sede fissa (rappresentanti, agenti di commercio). **Il criterio non si applica per coloro che risiedono e lavorano all'interno del comune di Pavia.**

Per i lavoratori senza sede fissa che svolgono attività esclusivamente fuori dal comune di Pavia si considera la distanza dell'ambito di lavoro prevalente (certificabile da contratto di agenzia o con documentazione equivalente quali fatture alberghiere, scontrini autostradali, biglietti di viaggio...).

N.B. : il riferimento è il percorso di sola andata rilevabile sul sito internet "www.tuttocittà.it".

Da 15 a 40 Km..... 2

Da 41 a 70 Km..... 3

Oltre i 70 Km..... 4

M) Lavoratori con impegno notturno medio di:

almeno 3 notti alla settimana 5

almeno 1 notte alla settimana 3

Si considera impegno notturno quello di almeno 3 ore nella fascia oraria 22:00 – 6:00 per un periodo di almeno 6 mesi all'anno;

N) lavoratori impegnati con mansioni implicanti cambi di turno diurni quotidiani o settimanali della durata di almeno 6 ore:2

Per turno si intende il cambio quotidiano o settimanale dell'orario di lavoro nel senso dell'alternanza, mattina / pomeriggio / notte. I rientri pomeridiani non si considerano turni;

O) Situazioni di: **cassa integrazione con sospensione totale** della prestazione lavorativa, **mobilità** o **licenziamento** per ristrutturazione aziendale. Si considerano le caratteristiche dell'ultima situazione occupazionale antecedente l'evento e il relativo punteggio viene valutato nella misura di:

1) Cassa integrazione successiva **al 1 aprile 2017**: il punteggio del lavoro è valutato al **80%**.

2) Cassa Integrazione precedente **al 1 aprile 2017**: il punteggio del lavoro è valutato al **40%**.

3) Mobilità e licenziamento successivi **al 1 aprile 2017**: il punteggio del lavoro è valutato al **40%**.

P) Incarichi saltuari o prestazioni occasionali di lavoro autonomo di durata inferiore ai 6 mesi: ... 8

L'attività deve essere in corso al momento della presentazione della domanda

Se la durata totale degli incarichi/prestazioni nell'ultimo anno, con orario settimanale medio di almeno 35 ore, è pari o maggiore a 4 mesi: 12

N. B. punteggio incompatibile con quello del punto G.

Q) Disoccupati con documentazione o in attesa di occupazione: 5

a) Licenziamento nell'anno 2016 e fino a marzo 2017;

b) Iscrizione al Centro per l'Impiego effettuata **entro il termine iniziale** delle iscrizioni;

c) iscrizione in graduatoria per supplenze o incarichi;

d) idoneità conseguita in un pubblico concorso risalente a non più di 2 anni dalla data di termine finale delle iscrizioni;

e) avere sottoscritto un patto di servizio personalizzato ai sensi del D.lgs n°150/2015.

R) Studenti non lavoratori (escluse le seconde lauree, i corsi di specializzazione post laurea, corsi serali, ecc...): in corso: 8

Qualora la frequenza non sia prevista dalla scuola il punteggio sarà ridotto a 4 punti;

NOTE: I punteggi relativi a: incarichi saltuari P), situazione di disoccupazione Q) e studente/ssa non lavoratore/ice R) non sono cumulabili fra loro e non sono inoltre cumulabili con le condizioni di lavoro stabile ai punti G) e H).

✓ **Rinnovo dei criteri**

I criteri di gestione delle ammissioni di cui al presente accordo si intendono rinnovati di anno in anno, purché non disdetti anche da una sola delle parti contraenti con semplice comunicazione scritta alle parti entro il 30 novembre di ogni anno.

✓ **Si considerano adiacenti o nelle immediate vicinanze le seguenti strutture:**

STRUTTURE IMMEDIATE VICINANZE			
ovvero appartenenti allo stesso Istituto Comprensivo (IC) o vicine territorialmente			
Scuole infanzia	Asilo nido comunale	Istituto comprensivo	Scuola infanzia

			comunale
Castiglioni	Martinelli – Casali – Bolocan posti pubblici-Negri	IC di Corso Cavour	-
Gazzaniga	Casali-Negri-Martinelli- Bolocan posti pubblici	IC di Via Scopoli – IC di Corso Cavour	-
Negri	Casali	IC di Via Scopoli	-
Otto Marzo		IC di Via Angelini	-
Santa Teresa	Collodi – Rodari - Casali	IC di Via Scopoli	-
Vaccari	Martinelli – Bolocan posti pubblici	IC di Corso Cavour	-
Muzio	Collodi	IC di Via Scopoli	-
Malcovati	La Culla	IC di Via Acerbi	-
Peter Pan	Casali -Negri	IC Via Scopoli	Negri - Gazzaniga
Montebolone	Collodi	IC di Via Scopoli	Muzio
Sante Zennaro	Martinelli – Bolocan posti pubblici	IC di Corso Cavour	Vaccari - Castiglioni
Il Girotondo	Barbieri	IC di Via Angelini	Otto Marzo
Fossarmato	Barbieri	IC di Via Angelini	Otto Marzo
Aquilone	Rodari – La Culla	IC di Via Acerbi	Santa Teresa
Manara	Rodari- Collodi	IC di Via Acerbi	Santa Teresa
Olevano	La Culla- Rodari	IC di Via Acerbi	Malcovati
Scala	La Culla	IC di Via Acerbi	Malcovati
<p align="center">STRUTTURE ADIACENTI situate nello stesso edificio</p>			
Scuole infanzia	Asilo nido comunale	Scuole primarie	
Negri	Negri		
Otto Marzo	Barbieri		
Peter Pan		Scuola secondaria I grado Casorati via Teodorico	
Aquilone		Scuola secondaria I grado Boezio	
Girotondo		Scuola secondaria I grado Angelini	
Manara		Scuola primaria Cabral	
Sante Zennaro		Scuola primaria Maestri	

10. Sono afferenti ciascun Istituto Comprensivo i seguenti Comuni:

Istituto Comprensivo di Corso Cavour	TORRE D'ISOLA
Istituto Comprensivo di via Scopoli	-
Istituto Comprensivo di via Angelini	CURA CARPIGNANO

Istituto Comprensivo di via Acerbi	SAN GENESIO
------------------------------------	-------------

L'Assessore all'istruzione del Comune di Pavia_____

Il Dirigente del Settore Istruzione del Comune di Pavia_____

I Dirigenti degli Istituti Comprensivi cittadini **Via Acerbi**_____

Via Angelini_____

Via Cavour_____

Via Scopoli_____